



Cari fratelli e sorelle

papa Francesco invita tutti noi, tutte le parrocchie, comunità, movimenti e realtà ecclesiali a celebrare, domenica 19 novembre, la Giornata Mondiale dei Poveri.

Il motto di quest'anno è “Non distogliere lo sguardo dal povero” (Tb 4,7) e il Messaggio del Papa per questa VII Giornata, contiene un bellissimo commento a questo passo biblico.

L'anziano Tobi, uomo profondamente caritatevole e deportato lontano dalla sua terra a Ninive, saluta il figlio Tobia, che inizia un lungo viaggio consegnandogli il suo testamento spirituale.

Quest'uomo, che ha confidato sempre nel Signore, da buon padre desidera lasciare al figlio non tanto beni materiali, ma la testimonianza del cammino da seguire nella vita, perciò gli dice: «Ogni giorno, figlio, ricordati del Signore; non peccare né trasgredire i suoi comandamenti. Compi opere buone in tutti i giorni della tua vita e non metterti per la strada dell'ingiustizia» (4,5).

Fra queste opere buone Tobi ci mette: portare a pranzo i poveri.

Dalle esortazioni di Tobi il Papa prende spunto per invitarci a collegare la Messa e la mensa fraterna con gli esclusi: “Come sarebbe significativo se, nella Giornata dei Poveri, questa preoccupazione di Tobi fosse anche la nostra! Invitare a condividere il pranzo domenicale, dopo aver condiviso la Mensa eucaristica”.

Più che donare, ci chiede di impegnarci personalmente, di essere attenti ai loro bisogni materiali e spirituali e di cercare la promozione integrale della persona.

Non possiamo dimenticare che siamo una Chiesa samaritana.

Per questo i poveri costituiscono uno dei nostri più seri criteri di discernimento.

Ciò che faremo con loro giudicherà ciascuno dei nostri passi, come ci ha detto Cristo. Pertanto, senza di loro non esiste percorso.

Senza la loro inclusione sociale ed ecclesiale, la gioia del Vangelo sarebbe impossibile.

Raducando queste idee, sarebbe bello che in questo tempo non ci si preoccupasse tanto del fare cose ma piuttosto che ci dedicassimo a porci serenamente e fraternamente, nell'ascolto della Parola di Dio e nella ricerca delle sue esigenze. Solo così possiamo ascoltare i più poveri ed essere per loro la carezza di Dio.

Solo guardando Lui e lasciandoci guardare dal Signore, possiamo tenere il nostro volto vicino ai poveri.

L'invito dunque è di creare, durante la settimana che precede il 19 novembre, spazi per l'ascolto della Parola, per la preghiera comune e anche per l'ascolto delle persone che si trovano in situazioni precarie.

Potremo dare loro il risalto che meritano nelle nostre comunità cristiane solo se prima lo avremo dato al Signore.

Siamo invitati nella celebrazione di domenica 19 ad offrire il dono del Pane della Parola e del Pane dell'Eucaristia a favore degli ultimi.

Il Signore ci conceda di fissare lo sguardo sul Crocifisso per non allontanarci dai poveri.

Con sincero affetto e gratitudine vi invio i miei saluti.

Melfi, 06 novembre 2023

p. Alberto e l'equipe diocesana

Si allega:

- Messaggio del papa
- Momento di preghiera
- Attività

DIOCESI MELFI RAPOLLA VENOSA CARITAS DIOCESANA

Via Vittorio Emanuele, 76 – 85025 Melfi (PZ) tel. +39 0972 21529

e-mail: caritasmelfi.diocesi@gmail.com - pec: caritasmelfi.diocesi@pec.it codice fiscale 93002410764